MOTAUTO
L'AFFIDABILITA' SEAT A ROMA
MARBELLA
TAVIRA
9.947.000
SPENDETE MENO,
SE CI RIUSCITE

Roma

l'Unità Domenica 5 marzo 1995
Redazione
via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma
tel 69 996 284/5/6/7/8 fax 69 996 290
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

MOTAUTO
L'AFFIDABILITA' SEAT A ROMA
MARBELLA
TAVIRA
9.947.000
SPENDETE MENO,
SE CI RIUSCITE

Via Flaminia, dopo nuovo scontro sotto la «galleria degli incidenti»

Prima Porta, auto deviate nel cimitero

■ Un incidente grave con blocco del traffico sulla Flaminia anche ieri. Gli autisti di testa in emergenza non decidono di fare una deviazione all'interno del comune di Prima Porta. Così si arriva in un luogo che dovrebbe essere di riposo e di rispetto per i morti, soprattutto per i vivi che vanno a visitare le loro tombe e che vedono un momento di tranquillità interrotto da un rumore profondo da una lunga colonna di automobili rombanti. E succede sempre in mattinata. Il portone del cimitero di Prima Porta è colonato e nel comune Flaminia hanno vietato per il passaggio dei mezzi pesanti. Ieri è successo di nuovo.

La dinamica: uno scontro frontale tra due auto fortunatamente senza morti e feriti avvenuto attorno alle otto e mezza. La situazione è rimasta bloccata sino alle 10.30. Marcia che è peggiore che potrebbe risultare ecco il perché.

Da mesi le gallerie della Flaminia sono in continuazione chiuse e riaperte. Sono state chiuse otto mesi fa, dicono i vigili urbani del XX gruppo. Lavori per raddoppiare di fatto la via Flaminia sono in corso e hanno commissionato dall'Anas. Fino a quando non sarà ultimato il secondo tunnel la galleria già costruita è a doppio senso di marcia. Sei mesi fa, forse, la riapertura è stata anche costruita in due corsie. I vigili della zona indicano i seguenti interventi di edilizia: finisce ad angolo retto in un tratto una curva. Bastano due gocce di pioggia o un po' di vento da Ovest che lo asfalto diventa bagnato e scivoloso. Accade qualcosa e si oppone. Lasciamo la prova. Anche se sono bisognosi la movimentazione è pensata in modo che dei tratti siano dagli automezzi delle auto del Anas. Emergono inoltre scontri frontali sono che poi sono Mi capitano anche più spesso che le auto slittano e si sono fino ad andare a sbattere contro il muro che delimita la corsia opposta.

Il comune lo sa più volte segnalato il problema all'Anas che lo ha comprendendo i lavori di allargamento della strada statale. Ma finora l'Anas non ha provveduto a migliorare il percorso. Così quando come ieri si verifica un incidente con feriti per ricostruire le dinamiche di tempo di ambulanze e di rilevare i danni a parte dei vigili urbani. Tutto ciò è stato dall'ingorgo di auto bloccate vetture in uscita dal cimitero e quelle deviate dal comune. Ieri tutto è rimasto per oltre due ore.

CAMPIDOGLIO. Sotto controllo la «domanda» per gli aggiustamenti: la sperimentazione fino a giugno

Comune, scocca l'ora della rivoluzione

Da domani gli uffici saranno aperti dalle 8,30 alle 16,30

Domani cambiano gli orari di apertura degli uffici dell'amministrazione comunale. Gli sportelli saranno aperti dalle 8.30 alle 16.30 no stop e il sabato dalle 8.30 alle 11.30 funzioneranno i servizi anagrafici e circoscrizionali. Si tratta di una sperimentazione fino a giugno. Nel frattempo si cercherà di mettere a punto i necessari aggiustamenti. Le opzioni dei dipendenti capitolini. Il commento di Fiorella Farinelli, assessore al personale

LUANA BENINI

■ Domani si cambia. Gli uffici [illegible] di sportelli [illegible] dalle 8.30 alle 16.30 no stop e il sabato dalle 8.30 alle 11.30 [illegible] disponibili [illegible] Si tratta di una sperimentazione [illegible] fino a giugno. Nel frattempo si cercherà di mettere a punto i necessari aggiustamenti. Le opzioni dei dipendenti capitolini. Il commento di Fiorella Farinelli, assessore al personale.

La rivoluzione oraria degli uffici comunali cambierà la vita dei cittadini ma anche quella dei dipendenti capitolini. Avete trovato resistenze?

Sono molto contenta che come se non fosse stata cosa. Il personale [illegible] grande disponibilità [illegible] ad accettare [illegible] tempi [illegible] di sperimentare [illegible] delle politiche [illegible] soddisfatti.

La rivoluzione oraria degli uffici comunali cambierà la vita dei cittadini ma anche quella dei dipendenti capitolini. Avete trovato resistenze?

Sono molto contenta che come se non fosse stata cosa. Il personale [illegible] grande disponibilità [illegible] ad accettare [illegible] tempi [illegible] di sperimentare [illegible] delle politiche [illegible] soddisfatti.

La delibera comunale è stata modificata in seguito alle pressioni sindacali. Il sindacato sostiene che nell'ultima stesura si è ripristinato lo spirito di far scegliere ai lavoratori l'orario da effettuare a seconda delle loro esigenze

Non proprio così. Certo l'avere la possibilità di scegliere l'orario di lavoro all'interno di diverse opzioni [illegible] è [illegible] di un quadro di compatibilità di servizio. Per cui [illegible] gli uffici e necessari [illegible] le esigenze individuali [illegible] Parlamento [illegible] plessiva. La libertà di scelta non potrà mai essere assoluta. Nella seconda stesura della delibera è cambiato casomai l'elencazione degli uffici che dovevano restare aperti per cinque giorni a settimana. Vorrei anche aggiungere che il Comune di Roma è finora l'unico ente ad aver scelto di incentivare economicamente in modo significativo l'attivazione degli orari al [illegible] dello stesso monte ore settimanale (36 ore).

Il sindacato ha annunciato che da lunedì farà una verifica in tutti i posti di lavoro per sapere se il contratto è stato applicato e come si parte dal punto di vista organizzativo. Intanto è trapelato che le adesioni all'ipotesi B dell'accordo (3 giorni di 8 ore e 2 giorni di 6 ore) è stata quella più gettonata.

Evento sembra che in larga parte l'adesione si stia orientando verso la tipologia B. Che offre anche possibilità di giudicare in maggior [illegible] tutte le pro- [illegible] cupazioni emerse durante la trattativa. Tutte le voci allarmistiche sul fatto che sarebbe stato difficile dislocare su nuova orario dipendenti capitolini.

Più volte si è fatto riferimento al fatto che i dirigenti degli uffici rappresentano ancora un punto di debolezza. Chi garantisce che poi, la rivoluzione oraria non resti sulla carta? I dirigenti, di fatto, sono la chiave di volta di una nuova organizzazione funzionale al lavoro da svolgere.

Abbiamo percepito un diffuso imbarazzo dei dirigenti. E questo ci preoccupa. Il fatto è che non sono abituati ad assumere un ruolo manageriale e organizzativo. In una prima fase troveranno sicuramente delle difficoltà. Ci vorrà tempo prima che tutto fili liscio. Dalla prossima settimana raccoglieremo in modo sistematico le informazioni. Attueremo un controllo costante per capire se le eventuali distorsioni derivano da difficoltà strutturali o da una opacità gestionale e metteremo in opera i necessari sostegni. Sappiamo già ad esempio che sarà necessario armonizzare in alcuni uffici l'orario delle casse che sono gestite da personale bancario. Predisporremo comunque aiuti di carattere tecnico per le situazioni più deboli. Di qui a giugno terremo anche sotto controllo i flussi della domanda. Perché a seconda della domanda sarà necessario anche aggiustare l'orario di servizio: se in un ufficio non c'è afflusso al sabato è assurdo tenerlo aperto, mentre potrebbe essere utile prolungare l'orario durante la settimana fino alle 18.30.

C'è poi la incognita della direttiva del Ministero della Funzione Pubblica che dovrebbe uscire fra una ventina di giorni e dovrebbe dare disposizioni in merito all'articolo della legge finanziaria che stabilisce l'apertura pomeridiana degli uffici della pubblica amministrazione. Potrebbe anche introdurre novità significative.

Sospensione dell'inizio lavori per l'Appia bis

L'assessore provinciale all'ambiente Paolo Cento ha annunciato che la Provincia di Roma ha richiesto formalmente alla Regione Lazio di sospendere le procedure per l'inizio dei lavori dell'Appia bis per consentire una seria valutazione dell'impatto ambientale e individuare le possibili soluzioni alternative. E ha aggiunto che i cittadini ricorreranno nuovamente al Tar contro l'inizio delle procedure di esproprio per l'Appia bis «che ha concluso l'assessore è un'opera costosissima, inutile e inadeguata a risolvere i problemi di viabilità dei Castelli romani».

Tre incendi nella notte di venerdì

Due incendi sono scoppiati in altrettanti appartamenti: il terzo, secondo la polizia di origine dolosa, ha mandato distrutti nove mezzi tra autocarri e autoveicoli in un deposito di via Tor Cervara al Casilino. Il proprietario Maurizio Diana ha detto di non aver mai ricevuto minacce, ma secondo gli investigatori i mezzi erano stati cosparsi di liquido infiammabile. Le fiamme hanno inoltre distrutto un monoappartamento disabitato in via Gradoli e provocato ingenti danni in una casa di via Selene: la proprietaria ha raccontato di essersi addormentata lasciando una candela accesa in una stanza adiacente: svegliata dall'odore di bruciato ha avvertito lei stessa il 113 ed è uscita illesa dalla brutta avventura.

Un corteo storico accoglie a Gaeta Carlo di Borbone

Ieri ha sfilato un corteo storico nelle vie medievali della giunta comunale riunita in Comune: così Gaeta ha accolto Carlo di Borbone delle due Sicilie, discendente della dinastia che regnò a Gaeta fino al 1861. Il Principe, accompagnato dagli ambasciatori di Monaco, Rene Novella, di Irlanda, Patrick O'Connor e della Georgia, Beglar Tavanbilaze, e dagli incaricati d'affari in Italia di Bulgaria e Romania è venuto a presiedere una cerimonia dell'Associazione mondiale amici dell'infanzia di cui è presidente per l'Italia. «Siamo repubblicani» ha detto il sindaco Silvio D'Amante del Pds «ma dobbiamo riconoscere al nostro passato glorioso per poterci proiettare nel futuro». Carlo di Borbone ha anche passeggiato nella città medievale entrando nelle botteghe e soffermandosi sui disegni del concorso «La Gaeta del passato immagine del futuro» indetto nelle scuole.

Incidente mortale per una ragazza in una vetreria

È morta a 21 anni la figlia del titolare di una vetreria di Manziana. Daniela Cecchini si trovava ieri mattina in un magazzino dove stava lavorando con un mezzo meccanico quando un'asse molto pesante contenente vetri le è caduta addosso schiacciandola contro un pilastro. Per ricostruire la dinamica dell'incidente è stata aperta una inchiesta.

L'odissea del signor Antonio Feliciani affetto da una rara malattia. La Regione ha tagliato il farmaco salvavita

«Senza quel medicinale mio padre muore»

MONICA RICCI SARGENTINI

■ [illegible]

ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA
aic
ciamo allo stand 29 padiglione 9
Vi aspettiamo
4-12 MARZO
casaidea
A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA
AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meucci 3 - Roma - Tel. 4070321